

COMUNE DI COSTA VOLPINO

PROVINCIA DI BERGAMO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE ATU – VIA C. BATTISTI

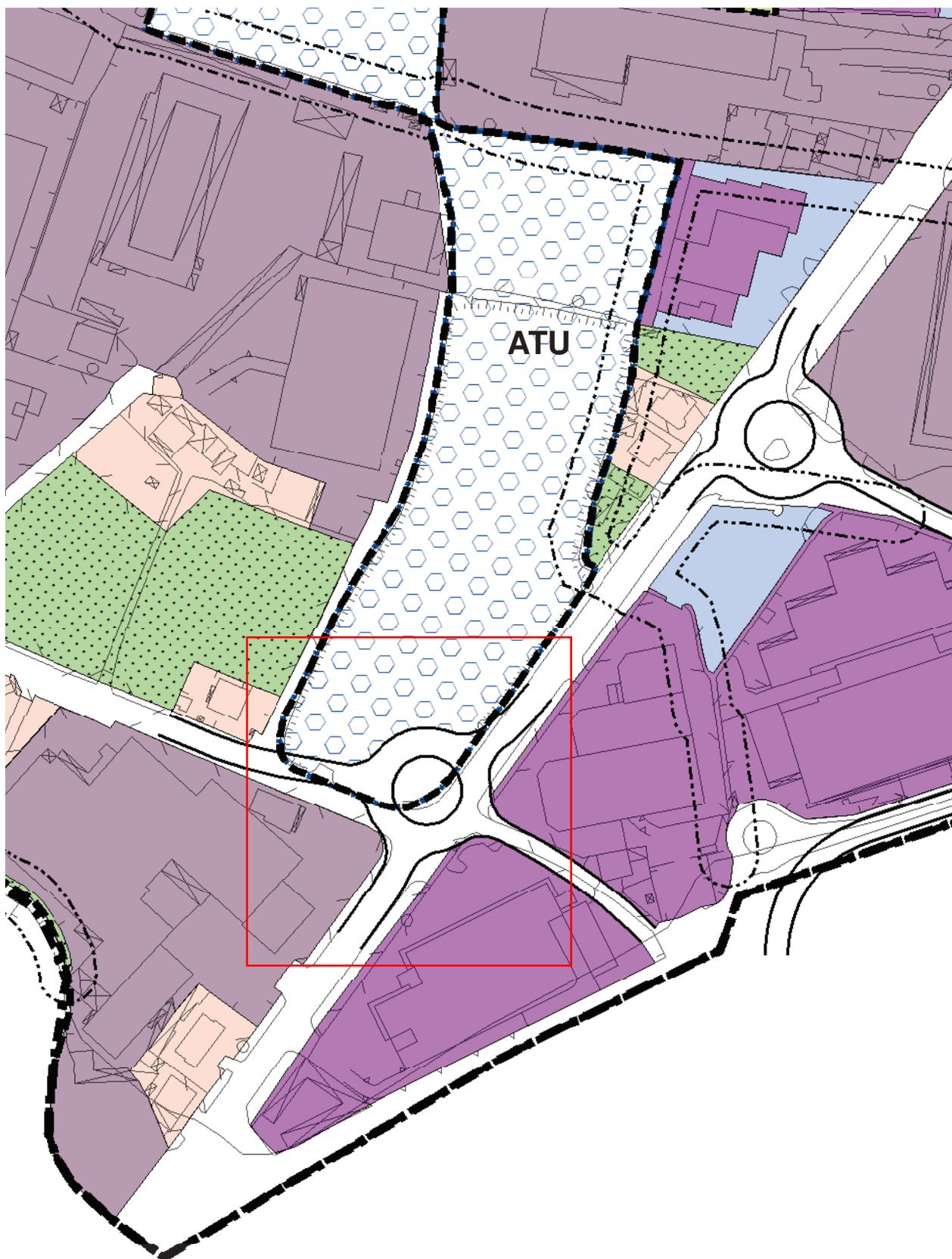
COMMITTENTI:

C.B.L. s.r.l.

C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AUTOTRASPORTATORI

Guizzetti s.r.l.

AGGIORNAMENTI:	Oggetto dell'aggiornamento:	data:
PROGETTISTA Dott. Ing. Fabrizio Cortinovis Via More 7/B – 25047 Darfo Boario Terme (BS) Tel/Fax 0364/529299 e-mail: fabrizio.ing@libero.it	OPERE DI URBANIZZAZIONE EXTRACOMPARTO – Estratti: P.G.T., aerofotogrammetrico, mappa	progetto n. 160050
		data: 22/02/2018
		scala: –
		Tavola n. P28

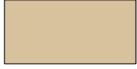


LEGENDA

A - Sistema insediativo della Valle e del Lago



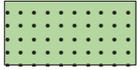
A.1 - Tessuto insediativo consolidato (TUC) del fondovalle



A.1.1 - Tessuto residenziale consolidato



A.1.2 - Tessuto residenziale misto di recente formazione



A.1.3 - Verde privato



A.1.4 - Tessuto industriale e artigianale



A.1.5 - Tessuto terziario e commerciale

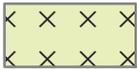


A.1.6 - Aree urbanizzate con criticità ambientali/paesaggistiche



A.1.7 - Ambiti soggetti a riqualificazione ambientale

A.2 - Aree di fondovalle



A.2.1 - Aree agricole di fondovalle



A.2.2 - Aree agricole di frangia



A.2.3 - Aree agricole del PLIS Alto Sebino

A.3 - Aree lacuali



A.3.1 - Aree lacuali

B - Sistema insediativo della montagna



B.1 - Tessuto insediativo consolidato (TUC) della montagna



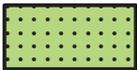
B.1.1 - Nuclei di antica formazione della montagna



B.1.2 - Tessuto residenziale strutturato della montagna



B.1.3 - Tessuto e nuclei di particolare valenza ambientale



B.1.4 - Verde privato della montagna



B.1.5 - Aree urbanizzate con criticità ambientali/paesaggistiche

B.2 Subsistema submontano/pedemontano



B.2.1 - Aree agricole pedemontane con particolare valenza ambientale

B.3 - Subsistema del Monte Lovere



B.3.1 - Versante del Monte Lovere (parte PLIS Alto Sebino)

B.4 - Subsistema della Val Supine e Monte Alto (PLIS Alto Sebino)

 B.4.1 - Versante del Monte Colombina (PLIS Alto Sebino)

 B.4.2 - Dosso di Cervera (PLIS Alto Sebino)

 B.4.3 - Dossarole e Prato di Supine (PLIS Alto Sebino)

 B.4.4 - Monte Alto e Pian della Palù (PLIS Alto Sebino)

B.5 - Subsistema della Val Gola (PLIS Alto Sebino)

 B.5.1 - Val Gola (PLIS Alto Sebino)

Strumenti attuativi

 Piani attuativi

 Ambiti di Trasformazione Urbanistica

 Edifici interessati da PR/PCC

 NTA PR U.P. A.1.2

 Ambito normato da Piano Cave vigente

Aree agricole strategiche

 Aree agricole strategiche

Dotazioni pubbliche e di uso pubblico

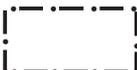
 Dotazioni pubbliche e di uso pubblico

 Aree di perequazione

Fasce di rispetto

 Fascia di rispetto cimiteriale

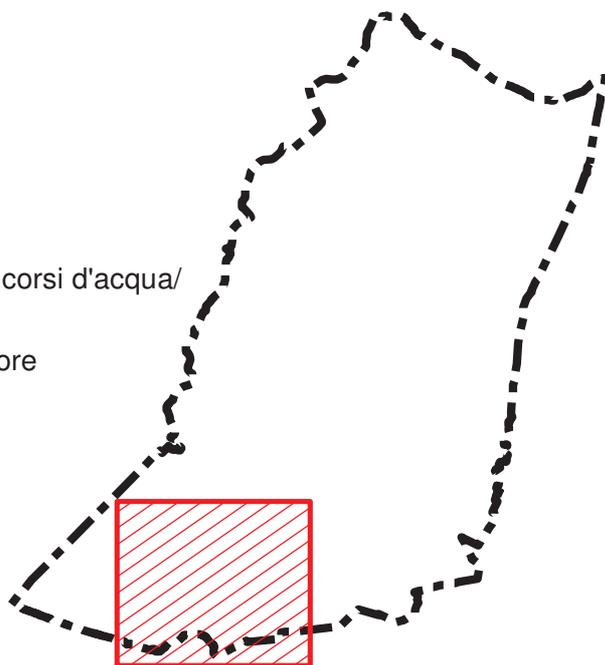
 Rete elettrodotti

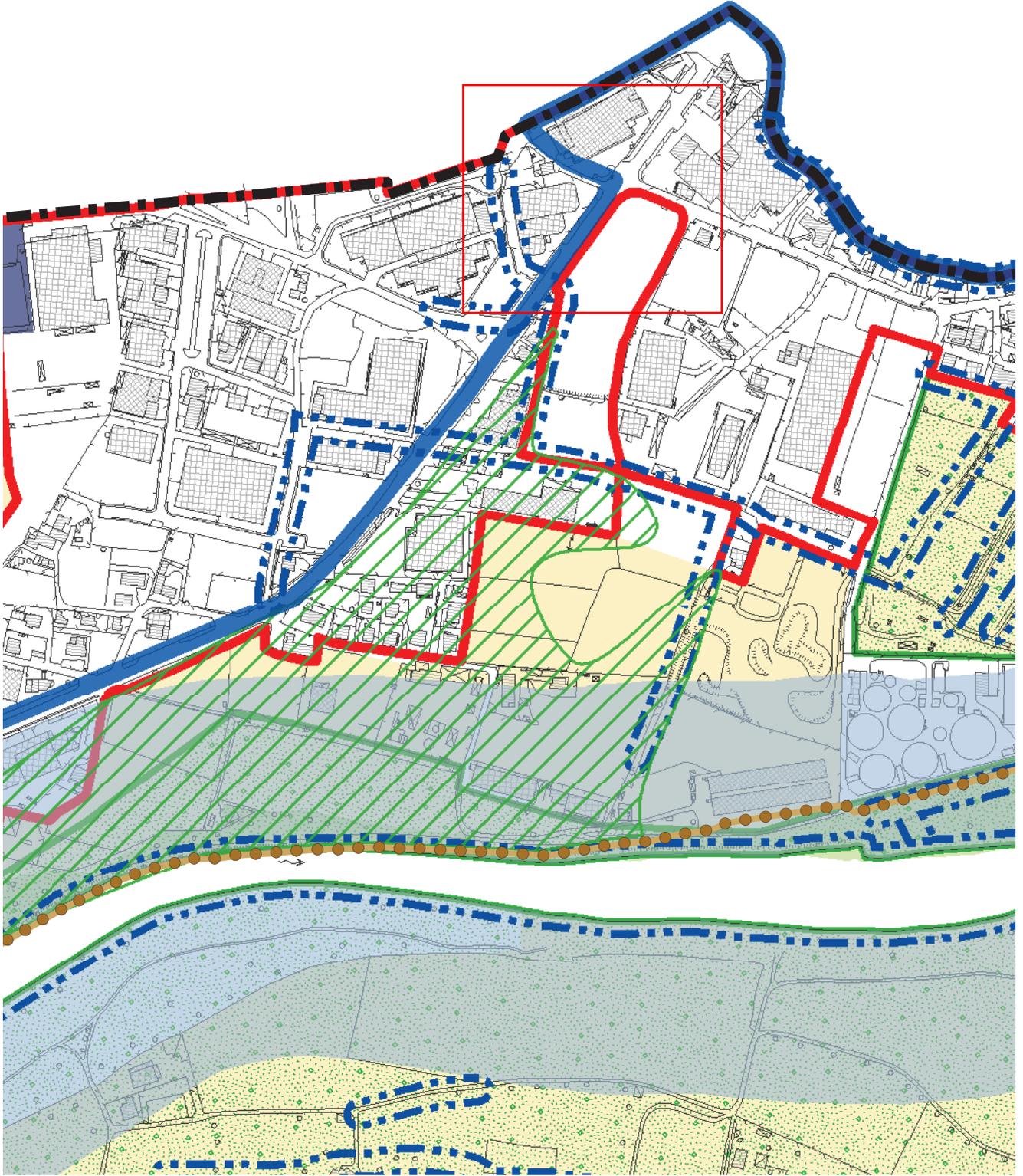
 Fascia di 150 m dalle sponde di fiumi, torrenti e corsi d'acqua/
Fascia di 300 m dalle sponde del lago

 Fascia di rispetto reticolo idrico principale e minore

 Fascia di rispetto stradale

 Fascia di rispetto dei pozzi





DOCUMENTO DI PIANO: CARTA DEI VINCOLI

LEGENDA



Confine comunale



Perimetro del Tessuto Urbano Consolidato



Nuclei di Antica Formazione



Edifici vincolati



Presenze archeologiche puntuali (PTCP)



Geosito di interesse regionale (art. 22 comma 4, PTR - Piano Paesaggistico)

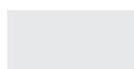
Ambiti agricoli e non urbanizzati



Aree agricole dell'Oglio



Aree agricole pedemontane con particolare valenza ambientale



Aree agricole montane



Aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione

Aree di elevata naturalità



PLIS dell'Alto Sebino



Aree boscate (art. 142 comma 1 lettera g del D. Lgs 42/04)



Ambito di salvaguardia dei laghi insubrici (art. 19 comma 5, PTR - Piano Paesaggistico)



Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale (art. 19 comma 4, PTR - Piano Paesaggistico)



Ambiti di elevata naturalità - quota 1.000 m s.l.m. (art. 17, PTR - Piano Paesaggistico)



Quota di 1.600 m s.l.m (art. 142 comma 1 lettera g del D.Lgs. 42/04)

Aree di attenzione ed elevata criticità



Aree a vincolo idrogeologico



Zona B-Pr da PAI



Siti contaminati



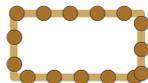
Ambiti soggetti a riqualificazione ambientale (B1, B2, B3, B4)



Ambiti soggetti a riqualificazione ambientale - area di attività estrattiva - Piano Cave



Aree interessate da incendio recente (L.R. 31/2008 art. 45)



Classe 4 - fattibilità con gravi limitazioni

Fasce di rispetto



Fascia di rispetto corsi d'acqua tutelati (art. 142 del D.Lgs. 42/04) - fonte SIBA



Fascia di rispetto reticolo idrico principale e minore



Fascia di rispetto dei pozzi (200 m)



Fascia di rispetto stradale



Fascia di rispetto cimiteriale

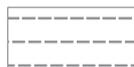


Rete degli elettrodotti (fonte TERNA)

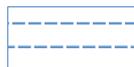


DPA elettrodotti (elaborazione su fonte Terna)

Aree lacuali (D.G.R. 8/1972 del 22/02/2006)



Zone con limiti alla navigazione, all'ormeggio e per ogni altro uso intensivo e indiscriminato



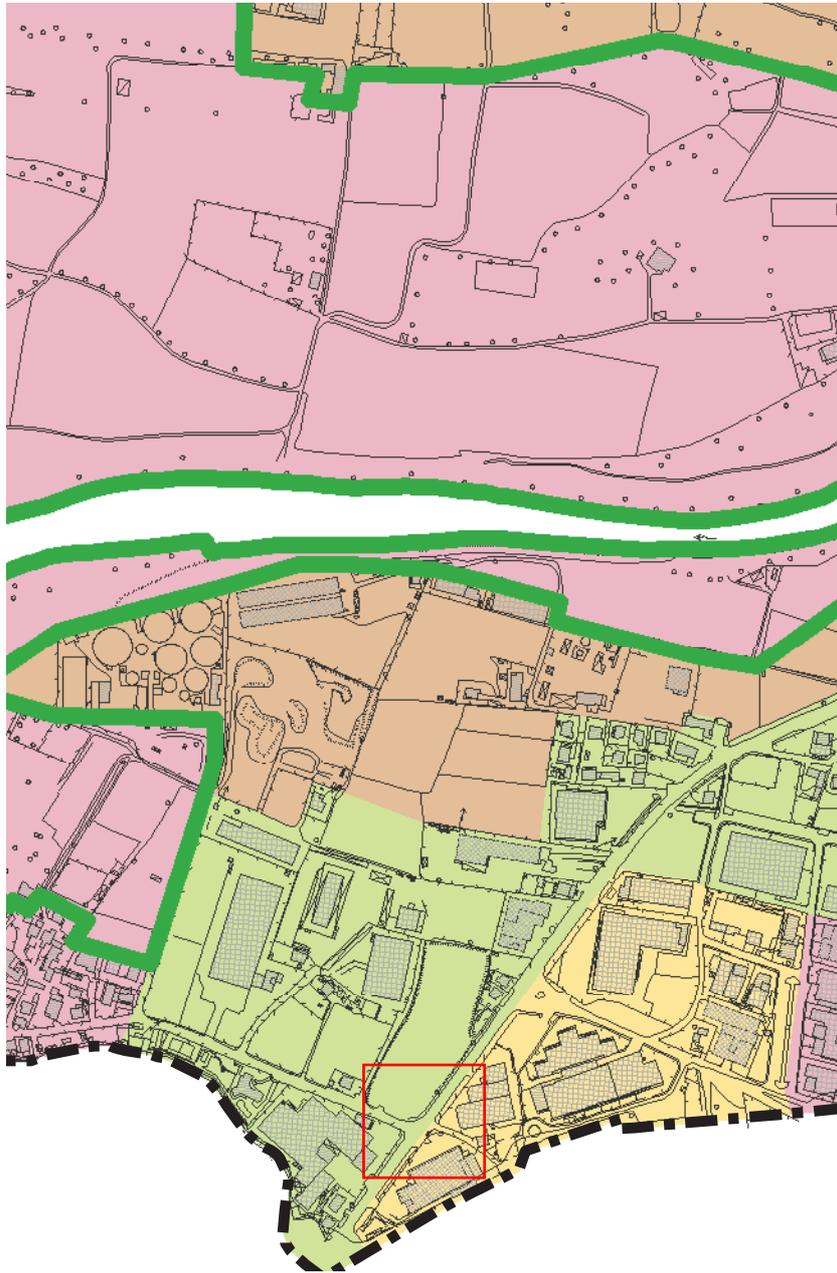
Zone portuali o a vocazione portuale



Porti regionali



DOCUMENTO DI PIANO: CARTA DELLA SENSIBILITA' PAESISTICA



LEGENDA



Confine comunale

Classi di sensibilità



Sensibilità molto bassa



Sensibilità bassa



Sensibilità media



Sensibilità alta



Sensibilità molto alta



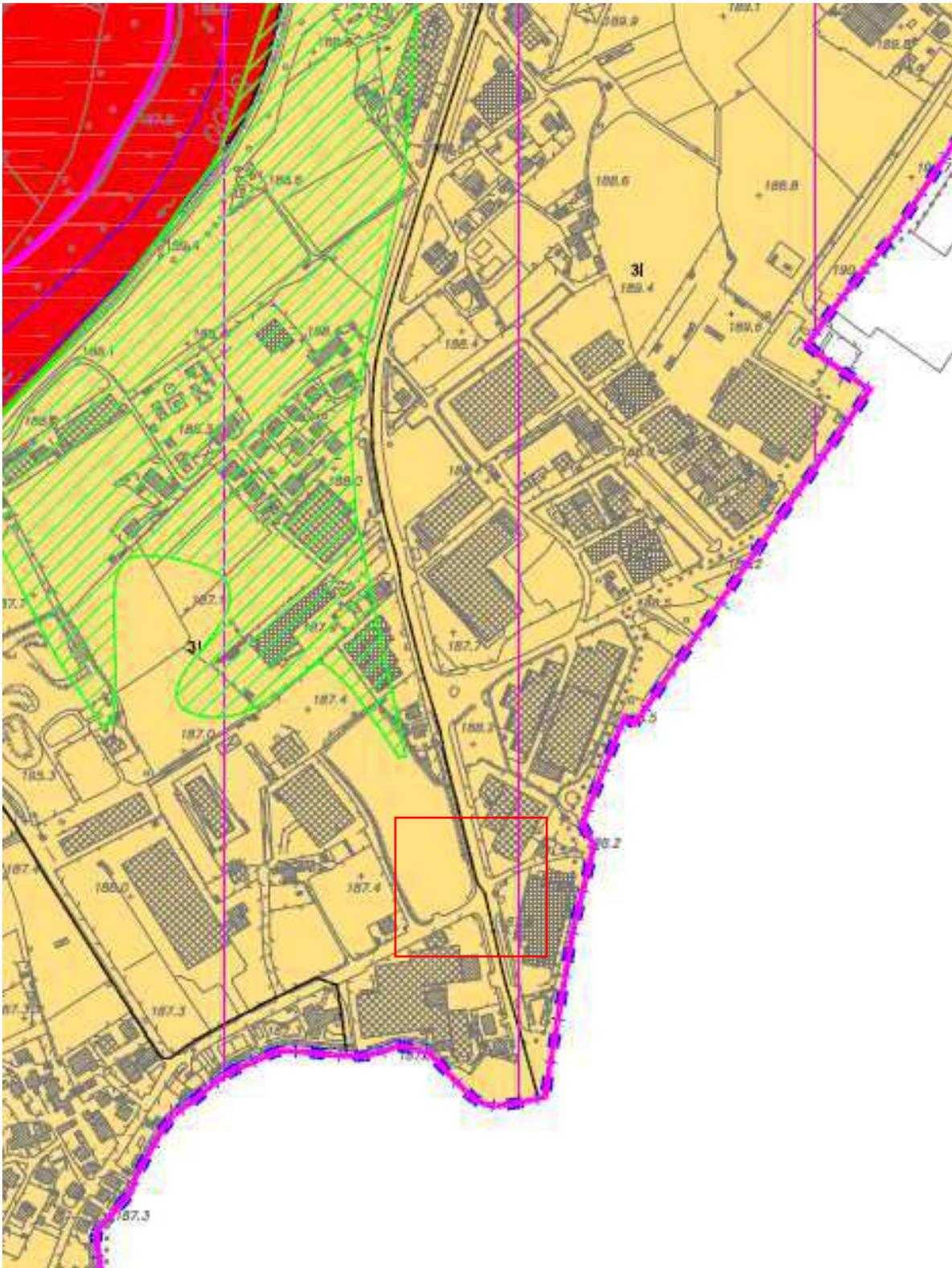
PLIS dell'Alto Sebino



Siti con problematiche ambientali

N.B. in relazione alla particolare classificazione dei siti con problematiche ambientali si è ritenuto di attribuire a tali aree, puntualmente individuate con asterisco, la classe di sensibilità paesaggistica molto alta

DOCUMENTO DI PIANO: CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA



LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA



- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
2a - Aree ricadenti in frana retta/stabilizzata



- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
- 3a - Aree di frana retta o stabilizzata
 - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
 - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
 - 3d - Aree di conoidi protette
 - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
 - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
 - 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
 - 3i - Aree comprese nel territorio dellimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
 - 3l - Aree comprese nel territorio dellimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
 - 3m - Aree acclivi o prossime ad scarpate acclivi



- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
- 4c - Aree di conoidi attive non protette
 - 4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
 - 4l - Aree comprese nel territorio dellimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - 4l - Aree comprese nel territorio dellimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
 - 4n - Aree molto acclivi e/o in erosione accelerata
 - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
 - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrenziale
 - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
 - 4r - Aree di frana quiescente
 - 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
 - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
 - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
 - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegate alla Relazione Tecnica. Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

